

**TORINO**

**Solidarietà alla Polizia**

Cortese a pagina 2

**EMERGENZA SICUREZZA**

**Assalto auto Polizia, si alzano i toni in politica**

*Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega puntano il dito contro sindaco e sinistre. Preoccupati i sindacati*

**Marco Cortese**

■ Una cinquantina di autonomi dei centri sociali e anarchici nel pomeriggio di mercoledì ha circondato una 'volante' della Polizia, a Torino per cercare di liberare un uomo di origini marocchine che doveva essere accompagnato a un centro di rimpatrio per essere estradato.

Il migrante era stato fermato, martedì sera, alla periferia di Torino e denunciato per avere imbrattato con scritte ingiuriose le pareti del sottopasso di corso Grosseto. Mercoledì era stato portato all'Asl di via Farinelli, nel quartiere di Mirafiori sud e in quella sede c'era già stata un'irruzione di una decina di antagonisti. Poi la Polizia aveva riportato il fermato verso gli uffici della Questura. L'assalto del gruppo di antagonisti è avvenuto proprio all'arrivo dell'auto a destinazione.

Il migrante destinato all'extradizione è stato fatto salire negli uffici e la protesta degli antagonisti si è spostata verso la stazio-

ne di Porta Susa, dove sono state danneggiate alcune auto: di una, con ragazze a bordo, hanno frantumato un vetro.

I sindacati di polizia si sono detti molto preoccupati. «Al di là della dinamica dei fatti, quello che è accaduto è inquietante. Sembra proprio il riflesso di un'operazione politica che sembra volere delegittimare in ogni occasione gli uomini e le donne delle forze dell'ordine e il loro operato». È il commento della segreteria provinciale torinese del Siul.

«Fin quando una certa parte politica continuerà a incoraggiare la contrapposizione tra Forze dell'ordine e cittadini continueremo ad assistere a un'escalation di violenza inaudita. Ormai siamo alla 'caccia al poliziotto'» - ha rimarcato il Coisp.

«Le conseguenze della presa di posizione di una parte della classe politica sui casi di Pisa e Firenze, senza aspettare quantomeno un minimo di accertamento dei fatti, e imputan-

do sin da subito le colpe alla polizia di Stato, si traducono ora nell'assalto» - ha denunciato il **sindacato autonomo di Polizia Sap**.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha chiosato: «Penso che sia molto pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni agli agenti. Quanti di quelli che hanno attaccato le forze dell'ordine nei giorni scorsi in modo indiscriminato vogliono anche esprimere solidarietà a questi agenti?».

Solidarietà alla Polizia e a tutte le Forze dell'ordine è stata espressa dal senatore Paolo Zangrillo, segretario di Forza Italia Piemonte e ministro della Pubblica Amministrazione: «Simili azioni sono inaccettabili. Anziché preoccuparsi di dare una casa ad Askastasuna con improbabili



Peso: 1-1%, 2-52%

progetti di co-gestione, il sindaco di Torino liberi la città dalla presenza pericolosa degli antagonisti». Secca la denuncia dei coordinatori provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino, Roberto Rosso e Marco Fontana: «Quanto accaduto è il risultato di certa dialettica delle sinistre contro le forze dell'ordine. Le istituzioni e i partiti hanno il dovere di fare quadrato su chi mette a rischio la nostra vita per difenderci: invece, assistiamo a delegittimazioni a fini politici che consideriamo gravemente nocive. È chiaro il tentativo di dare una spallata al Governo e scalfire il consenso del centrodestra. confermato

anche dalle ultime elezioni in Sardegna, dove la coalizione ha incrementato i voti rispetto alle politiche. Nel capoluogo piemontese si respira un'aria sempre più pesante. L'azione scriteriata del primo cittadino di tentare la legalizzazione del centro sociale Askatassuna, con numerosi esponenti sotto processo, ha portato gli anarchici a pensare che siano dotati di una sorta di immunità. Il sindaco e il Pd devono rispondere di questa escalation, perché figlia delle loro connivenze con questi ambienti anarcoidi insurrezionalisti».

Sul caso è intervenuto

anche il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi: «Sono sdegnato per la gravissima aggressione a un mezzo della Polizia di Stato. Questo inaccettabile atto di violenza è sintomatico del clima di veleno e sospetto a cui sono sottoposti in questi giorni le Forze dell'ordine e in particolare la Polizia di Stato».

«Si tratta dell'ennesima vile aggressione ai danni delle donne e degli uomini in divisa, con notizie di possibili feriti e danni all'auto su cui viaggiavano» - ha aggiunto il sottosegretario Nicola Molteni. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha chiamato il capo della Polizia Vittorio Pisani per essere

informato di quanto avvenuto e per esprimere solidarietà agli agenti della pattuglia aggredita. Nel corso del colloquio ha ribadito fiducia e vicinanza nei confronti della Polizia.



Si infiamma la discussione dopo l'assalto a una 'volante' della Polizia davanti alla Questura



Peso: 1-1%, 2-52%